



OSSERVATORIO ASTROFISICO DI TORINO

Selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca (tipologia A – POST DOC) per la durata di dodici mesi, eventualmente rinnovabile nei limiti previsti dall'art. 22, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, dal titolo "Progetto APACHE: analisi scientifica dei dati, upgrade della strumentazione e studio delle sinergie con Gaia"

Decreto n. 34/2014 del 18 giugno 2014

Il Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino

Visto il D.Lgs. 23 luglio 1999, n. 296 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

Visto il D.Lgs. 4.6.2003 n. 138 recante il "Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.) e successive modifiche e integrazioni";

Visto il D.Lgs. 31 dicembre 2009, 213 di riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011;

Visto lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, adottato dal Consiglio di Amministrazione integrato in data 7 marzo 2011 ed entrato in vigore il 1 maggio 2011;

Visto il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'INAF, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012 ed entrato in vigore il 23 luglio 2012;

Visto il Regolamento del Personale dell'INAF, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 300 del 23 dicembre 2004;

Visto l'art. 22 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

Visto il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011 n. 102 con il quale è stato stabilito l'importo minimo degli assegni di ricerca;

Visto il Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF con delibera n. 44/2011 del 22 giugno 2011 ed entrato in vigore il 1 luglio 2011;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 8/2011 del 13 ottobre 2011 e n. 2/2012 del 10 gennaio 2012 recanti modifiche al disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca;

Vista la circolare prot. n. 5974/2011 del 16 settembre 2011 del Direttore del Dipartimento Strutture di Ricerca dell'INAF recante disposizioni relative alla pubblicazione dei bandi per assegni di ricerca;

Vista la lettera prot. n. 1214/III-3 del 17 giugno 2014, con la quale il Dott. Alessandro Sozzetti, Ricercatore III livello e Coordinatore del Work Package 2 del Progetto Premiale INAF WoW, chiede l'avvio delle procedure di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca per la durata di dodici mesi (tipologia Post-Doc), eventualmente rinnovabile nei termini di legge, dal titolo "Progetto APACHE: analisi scientifica dei dati, upgrade della strumentazione e studio delle sinergie con Gaia";

Accertata la relativa copertura finanziaria mediante l'utilizzo dei fondi assegnati all'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino ed iscritti al Cap. 1.05.08 (Borse di studio, assegni di ricerca e finanziamento di dottorati) nell'ambito del Progetto Premiale INAF "Way to Other Worlds" (WoW) CUP: C52I13000150001 (C.R.A. 1.05.06.06.01), nell'ambito del Bilancio di previsione dell'INAF per il corrente esercizio finanziario;



DECRETA

Art. 1 – Oggetto della selezione

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca (tipologia A – POST DOC) dal titolo “*Progetto APACHE: analisi scientifica dei dati, upgrade della strumentazione e studio delle sinergie con Gaia*” da svolgersi presso l'Osservatorio Astrofisico di Torino, sede di Pino Torinese. Il Responsabile Scientifico del progetto è il Dott. Alessandro Sozzetti, Ricercatore III livello.

L'attività scientifica oggetto del programma di ricerca si concentrerà inizialmente sull'analisi del database di curve di luce della survey fotometrica APACHE e sull'interpretazione scientifica dei dati, con particolare riferimento allo sviluppo di strumenti innovativi per una ricerca aggressiva di segnali di transito planetario in regimi di basso rapporto segnale-rumore e sulla definizione dei requisiti tecnico-scientifici per il miglioramento della precisione fotometrica e per l'estensione a fotometria simultanea a lunghezze d'onda visibili e nell'infrarosso vicino. Verranno quindi investigati alcuni aspetti delle sinergie tra APACHE e Gaia attraverso un'analisi comparata delle architetture di sistemi planetari rivelabili attorno al campione di APACHE tramite le osservazioni fotometriche della survey e con l'astrometria di altissima precisione di Gaia. Il candidato vincitore lavorerà in stretto contatto con il Dr. Alessandro Sozzetti e altri membri della survey APACHE nell'ambito del progetto Premiale INAF Way to Other Worlds (WoW).

Art. 2 – Durata dell'assegno

La durata dell'assegno è di **dodici mesi** e potrà essere eventualmente rinnovato nei limiti previsti dall'art. 22, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, a seguito della valutazione delle esigenze del programma di ricerca e della disponibilità finanziaria.

L'assegno di ricerca non potrà comunque avere una durata complessiva, compresi gli eventuali rinnovi, superiore a quattro anni, come previsto dall'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il titolare dell'assegno e dei contratti di lavoro a tempo determinato subordinato di cui all'art. 24 della legge predetta, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010, non può in ogni caso superare i 12 anni anche non continuativi, fatti salvi i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente, nonché i periodi svolti precedentemente all'entrata in vigore della Legge 240/2011.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità o di malattia superiore a trenta giorni. L'interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa. Il termine finale di scadenza dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

Il titolare dell'assegno di ricerca svolge l'attività in condizione di autonomia, nei limiti del programma predisposto dal Responsabile della ricerca, senza orario di lavoro predeterminato.



Art. 3 – Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla presente selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) Dottorato di ricerca in Astronomia, Fisica o Matematica o titolo equivalente;

oppure

b) Diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) in Astronomia, Fisica o Matematica o titolo equivalente e successiva documentata esperienza di almeno 3 anni in attività scientifiche e/o tecnologiche attinenti al programma;

La dimostrata indipendenza scientifica, la familiarità con gli aspetti tecnico-scientifici della survey APACHE e della missione Gaia, la conoscenza di tecniche per il trattamento, calibrazione e modellizzazione degli effetti di rumore "rosso" nelle curve di luce fotometriche, così come una specifica formazione nel campo dell'analisi di dati astronomici e attinenza del curriculum professionale con le attività previste dal presente bando, costituiranno elemento preferenziale per la selezione.

Sono ammessi alla selezione sia i cittadini italiani sia i cittadini stranieri, purché in possesso dei titoli richiesti riconosciuti equipollenti in base ad accordi internazionali o a vigente normativa e di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca prevista (la valutazione dell'idoneità del curriculum del candidato ai fini dell'ammissione alla selezione sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. L'ammissione alla selezione avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore dell'Osservatorio, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti, che sarà notificata all'interessato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4 – Domande di ammissione e termine di presentazione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice secondo lo schema riportato in allegato 1, datate e firmate dai candidati e corredate della documentazione richiesta, indirizzate al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino, Via Osservatorio n. 20, 10025 Pino Torinese (TO), dovranno essere presentate a mano in busta chiusa direttamente presso l'Ufficio Segreteria dell'Osservatorio – nell'orario 10-12 dal lunedì al venerdì – o **fatte pervenire** tramite corriere autorizzato o a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, **entro e non oltre il giorno 18 luglio 2014**. Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande pervenute successivamente, come non verranno prese in considerazione eventuali domande incomplete.

Il plico contenente la domanda dovrà riportare chiaramente: nome, cognome e indirizzo del candidato e la dicitura *Assegno di ricerca – "Progetto APACHE: analisi scientifica dei dati, upgrade della strumentazione e studio delle sinergie con Gaia"*.

Nella domanda di ammissione, ciascun candidato dovrà dichiarare con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, località e data di nascita;
- b) cittadinanza;

**OSSERVATORIO ASTROFISICO DI TORINO**

- c) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- d) il luogo di residenza;
- e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;
- f) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del presente bando, con l'indicazione della data e del luogo del conseguimento e della votazione riportata nell'esame di laurea. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno inoltre specificare che lo stesso, in base alla normativa vigente in materia, sia stato dichiarato equipollente al titolo richiesto dal presente bando. In mancanza di tale dichiarazione il candidato deve allegare copia del certificato di laurea dal quale risulti anche l'elenco degli esami e voto finale per la necessaria valutazione da parte della Commissione esaminatrice;
- g) la propria posizione riguardo gli obblighi militari;
- h) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese;
- i) se abbia usufruito o usufruisca tuttora di contratti di ricerca o borse di studio presso altri Enti pubblici o privati e la relativa durata.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, la firma del candidato in calce alla domanda di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione. I candidati esclusi dalla selezione, con provvedimento motivato del Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino, saranno avvisati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, secondo le modalità previste dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Al fine di consentire le operazioni relative alla valutazione dei titoli, i candidati dovranno allegare alla domanda:

1. autocertificazione relativa al possesso del diploma di laurea con l'indicazione della votazione finale riportata;
2. autocertificazione relativa al possesso del dottorato di ricerca;
3. curriculum vitae et studiorum debitamente firmato in cui siano indicate anche eventuali borse di studio e/o assegni di ricerca fruiti in precedenza, specificandone i periodi;
4. tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione esaminatrice in copia cartacea o in CD Rom dichiarati conformi all'originale;
5. elenco dei documenti, delle pubblicazioni e dei titoli presentati;
6. autocertificazione secondo il fac-simile all'allegato 2.

L'autocertificazione di cui al punto 6) deve essere datata, firmata ed accompagnata da una fotocopia di un valido documento di identità. Nel ricorrere all'autocertificazione il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'Osservatorio.



Art. 5 - Incompatibilità e cumuli

La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, master universitari in Italia o all'estero e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio, anche part-time, presso le amministrazioni pubbliche.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti dell'INAF con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della citata Legge n. 240/2010. Il dipendente pubblico che risulti eventualmente destinatario dell'assegno di ricerca in oggetto e che sia dipendente di una Pubblica Amministrazione, diversa da quella indicata nell'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010, potrà esservi ammesso previo collocamento in aspettativa senza assegni da parte dell'Amministrazione di appartenenza, secondo le vigenti disposizioni normative e/o contrattuali di comparto.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite né con altri assegni e sovvenzioni di analoga natura, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno. L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno di ricerca, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

All'assegnista non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche part-time, svolti in modo continuativo. Può invece svolgere una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della struttura dove viene svolta principalmente la ricerca oggetto dell'assegno.

Art. 6 - Importo dell'Assegno

L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca è stabilito in **Euro 28.000,00** (ventottomila/00). Tale importo è da intendersi al netto degli oneri a carico dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n.296 e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'INAF fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.

Il titolare dell'assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto.

Art. 7 - Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore dell'INAF- Osservatorio Astrofisico di Torino ed è composta da tre membri scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve garantire, ove possibile, un



adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della commissione è scelto tra i suoi componenti e deve essere indicato nel decreto di nomina. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Silvia Farano, Tecnologo – III livello.

Art. 9 – Svolgimento della selezione

La selezione è per titoli, eventualmente integrata da un colloquio di approfondimento. Per la valutazione, la Commissione esaminatrice dispone per ciascun candidato di 100 punti, di cui fino ad un massimo di 70 punti per i titoli e 30 punti per l'eventuale colloquio. La Commissione potrà stabilire preliminarmente il punteggio minimo che i candidati dovranno riportare ai fini dell'idoneità sia per la valutazione dei titoli che per l'eventuale colloquio.

La valutazione dei titoli precede il colloquio e sarà effettuata sulla base dei documenti allegati alla domanda dai candidati. La Commissione esaminatrice determina i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto. Tali criteri e parametri includono, per quanto riguarda i titoli, la valutazione, tra gli altri, dell'attinenza del dottorato di ricerca e/o dell'attività di ricerca all'argomento dell'assegno, i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso enti e istituzioni pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, le pubblicazioni nei settori scientifici o tecnologici affini al programma di ricerca oggetto del bando.

Se ritenuto necessario, la Commissione si riserva di convocare i candidati per un colloquio di approfondimento, diretto ad accertare l'attitudine alla ricerca e la preparazione dei medesimi per lo svolgimento delle attività previste dal programma della selezione. Per essere ammessi all'eventuale colloquio, che sarà notificato agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica almeno 15 giorni prima dello svolgimento dello stesso, i candidati dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità. Nella lettera di convocazione sarà riportato anche il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli. I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Art. 10 – Graduatoria

Al termine delle operazioni di cui all'art. 9, la Commissione formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente derivante dal punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato a seguito della valutazione dei titoli e del voto attribuito a seguito dell'eventuale colloquio.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo ufficiale e sul sito web dell'Osservatorio e ai candidati sarà comunicato l'esito della selezione. Gli atti relativi alla selezione e la graduatoria di merito saranno approvati con decreto del Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino.

La graduatoria potrà essere utilizzata, oltre che in caso di rinuncia da parte del vincitore, anche in caso di risoluzione anticipata del contratto stipulato con il medesimo, al fine di garantire la copertura del periodo residuo per consentire il completamento del programma di ricerca.

**Art. 11 – Formalizzazione del rapporto di collaborazione ad attività di ricerca**

Entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione formale di superamento della presente selezione, il vincitore provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca senza riserve ed alle condizioni previste nel presente bando di selezione, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e cumulo previste dall'art 5 del presente bando. Nella dichiarazione contrattuale di accettazione dell'assegno, l'assegnatario dovrà dare esplicita assicurazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca, né di sovvenzioni o assegni analoghi.

Entro lo stesso termine, il vincitore che intende rinunciare dovrà far pervenire alla Struttura dichiarazione di rinuncia all'assegno. In questo caso l'assegno potrà essere conferito al secondo candidato in graduatoria, e a seguire, ove anche l'ulteriore candidato rinunci.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore dell'Istituto, dall'ulteriore fruizione dell'assegno. Il provvedimento sarà assunto su proposta del Responsabile della ricerca. Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore della Struttura. Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà dare preavviso scritto di almeno 30 giorni. In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere l'importo corrispondente a periodo di preavviso non dato. Resta fermo, in tal caso, che il titolare dell'assegno dovrà restituire le somme eventualmente ricevute e non dovute.

Costituirà in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso e previa retribuzione della prestazione comunque effettuata, l'annullamento della procedura di selezione che costituisce il presupposto del conferimento.

Nel caso in cui il vincitore sia dipendente di una Pubblica Amministrazione, diversa da quella indicata nell'art. 22, comma 1, della Legge 240/2010, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni.

Il titolare dell'assegno dovrà stipulare la polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro prima di dare inizio all'attività di ricerca, pena decadenza dell'assegno. Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

Il titolare dell'assegno è tenuto a redigere delle relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto. Tali relazioni dovranno essere approvate dal responsabile Scientifico e trasmesse al Direttore della struttura. La mancata approvazione, opportunamente motivata dal responsabile scientifico, comporterà il diritto di risoluzione del contratto da parte dell'amministrazione.

Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso in ruolo presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

**Art. 12 - Decorrenza e obblighi**

La data presunta di decorrenza dell'assegno di ricerca è prevista per il 1 agosto 2014. Il Responsabile scientifico dell'assegno di ricerca avrà il compito di sovrintendere e coordinare l'attività di ricerca dell'assegnista.

L'assegnista ha l'obbligo:

- a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;
- b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso la sede dell'Osservatorio stesso;
- c) di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;
- d) di osservare tutte le norme interne dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico del programma.

Il titolare dell'assegno di ricerca è tenuto a presentare entro 30 giorni prima della scadenza del predetto contratto una relazione scritta contenente i risultati dell'attività di ricerca svolta.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente alla Struttura fermo restando che la disposizione di ogni eventuale rinvio sarà condizionata dalla ulteriore valutazione del Direttore e da vincoli oggettivi di bilancio. La Struttura si riserva comunque di adottare, in qualsiasi momento, ogni forma di accertamento ritenuta opportuna ed adeguata volta a definire lo stato delle ricerche in corso da parte del destinatario dell'assegno di ricerca.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs., 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e dei rapporti conseguenti. Il conferimento di tali dati è indispensabile ai fini della valutazione dei requisiti per l'ammissione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica-economica-previdenziale del candidato. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del predetto decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 14 – Pubblicità del bando

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Osservatorio Astrofisico di Torino (<http://www.oato.inaf.it>) e dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (<http://www.inaf.it>), nonché sul sito del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. Copia del bando sarà trasmessa all'Amministrazione Centrale e a tutte le strutture di ricerca dell'INAF.

**Art. 15 - Norme di rinvio**

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, la Struttura assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, per le parti compatibili, si applicano le disposizioni previste dal Disciplinare attualmente in vigore, relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, nonché, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Pino Torinese, 18 giugno 2014

IL DIRETTORE
Dott. Alessandro Capetti



Allegato 1: schema di domanda.

Al Direttore
INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino
Via Osservatorio, 20
10025 PINO TORINESE (Torino)

Il/la sottoscritto/a (nome) (cognome)
nato/a a(prov. di) il residente in
(località) (via, piazza)

n..... rivolge domanda per essere ammesso/a alla selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca (tipologia A – POST DOC) per la durata di dodici mesi, eventualmente rinnovabile nei limiti previsti dall'art. 22, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, dal titolo "Progetto APACHE: analisi scientifica dei dati, upgrade della strumentazione e studio delle sinergie con Gaia", indetta con Decreto n. 34/2014 del 18.06.2014, da svolgere presso l'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino, sede di Pino Torinese (TO).

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

- a. di essere cittadino/a
- b. di essere in godimento dei diritti civili e politici;
- c. di avere assolto gli obblighi di leva o di essere militesente;
- d. di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali in corso
(in caso contrario, specificare di quali condanne o procedimenti si tratti)
.....
- e. di essere in possesso del diploma di laurea in
conseguito ilpresso.....voto.....
- f. di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in
conseguito ilpresso.....;
- g. di aver adeguata conoscenza della lingua inglese;
- h. di aver usufruito dei seguenti contratti di ricerca e/o borse di studio e/o contratti a tempo determinato (indicare la durata e l'Ente):
.....
.....
.....
.....
- i. di avere in corso il seguente contratto di ricerca o borsa di studio o contratto a tempo determinato (indicare la durata e l'Ente):.....
.....
.....

Allega la seguente documentazione:

1. autocertificazione relativa al possesso del diploma di laurea con l'indicazione della votazione riportata;
2. autocertificazione relativa al possesso del dottorato di ricerca;
3. copia della tesi di dottorato e/o di eventuali lavori e pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per meglio qualificare il proprio curriculum professionale (in copia cartacea o in CD Rom dichiarati conformi all'originale);
4. curriculum vitae et studiorum debitamente firmato in cui siano indicate anche eventuali borse di studio e/o assegni di ricerca fruiti in precedenza, specificandone i periodi;
5. elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati;
6. autocertificazione secondo il fac-simile all'allegato 2.

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni riguardanti il presente concorso gli siano inviate al presente indirizzo (specificare anche numero di telefono ed indirizzo e-mail):

.....
.....

Il sottoscritto dichiara inoltre di autorizzare l'Amministrazione dell'Osservatorio al trattamento dei propri dati personali per le esclusive finalità della selezione in oggetto.

Luogo e Data,

Firma (*da non autenticare*)

Allegato 2: modello di autocertificazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 19 - 38 - 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a (nome) (cognome)
nato/a a(prov. di) il residente in
(località) (via, piazza)
n..... nella sua qualità di candidato alla selezione pubblica per il conferimento dell'assegno di
ricerca indetta dall'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino con Decreto n. 34/2014 del 18.6.2014,
a conoscenza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci dal Codice penale e
dalle altre disposizioni di legge e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (Art. 75 e
76 del DPR 445/2000), sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA e AUTOCERTIFICA

- 1) che quanto dichiarato nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione alla
selezione corrisponde a verità;
- 2) che le copie delle tesi, dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni presentati sono
conformi all'originale;
- 3) di aver conseguito in data la laurea in
presso l'Università degli Studi dicon votazione finale di
- 4) di aver conseguito in data il titolo di Dottore di ricerca in
..... presso l'Università degli Studi di
- 5) di possedere i seguenti titoli (indicare la durata e l'Ente): attestati di frequenza a corsi di
perfezionamento post-laurea, borse di studio, contratti per attività di ricerca, contratti a
tempo determinato presso enti pubblici e privati, altro
.....
.....
.....

Luogo e Data,

Firma (*da non autenticare*)

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.